



● Pozzallo

Pistorio sul porto: «Solo il tempo delle procedure»

●●● Messa in sicurezza ed ampliamento del porto di Pozzallo. L'assessore alle Infrastrutture, Giovanni Pistorio, replica alla Cgil ed al deputato Orazio Ragusa. «Sul porto di Pozzallo non c'è stata e non c'è disattenzione, omissione e meno che mai ritardi ingiustificati, ma solo un doveroso rispetto delle norme. Il Governo della Regione lo ritiene un'opera strategica ed indispensabile per il territorio ibleo. Nessuna inadempienza; esistono invece alcuni adempimenti procedurali che devono essere ottemperati e che sono in via di soluzione». (*GN*)





● Vittoria

Il raddoppio del lungomare, sì dal Genio civile

●●● Parere favorevole del Genio civile per il progetto del raddoppio del lungomare della Lanterna di Scoglitti. Ieri, a Palazzo Iacono, si è svolta la conferenza di servizio per l'acquisizione dei pareri. Sono stati acquisiti tutti i pareri positivi. Alcuni erano già stati espressi nella prima conferenza di servizio, nel dicembre scorso. Il Genio civile non era presente ma ha inviato il parere positivo. A questo punto, il Rup, Angelo Piccione, potrà procedere all'approvazione tecnica del progetto. (*FC*)



SVILUPPO ECONOMICO. Presentata ieri la giornata di animazione del Gal «Terra barocca»

«Nuovi progetti per il nostro territorio E' un'opportunità da sfruttare subito»

MICHELE FARINACCIO

Un'occasione importante, sia per il Comune che per le aziende, ed una sfida che è quella di fare progetti che abbiano la possibilità di incidere sul territorio e di fare sviluppo vero". Così il sindaco di Ragusa, Federico Piccitto, ieri mattina, nel corso della conferenza stampa per presentare la giornata di animazione/workshop proposta dal costituendo Gruppo di Azione Locale Terra Barocca in programma venerdì 3 giugno, alle 11,30, presso il teatro Ideal di Piazza Libertà. La giornata si inquadra nelle attività di programmazione del "Gal Terra Barocca". In Sicilia attualmente ci sono 17 Gal. Di questi, uno verrà cancellato a breve, mentre saranno tre i nuovi ingressi. Tra di essi dovrebbe esserci anche il "Terra Barocca" che quindi concorrerà alla spartizione dei 122 milioni di euro destinati ai Gal siciliani. La cifra che andrà al Gal ibleo dovrebbe aggirarsi tra i 6 e gli 8 milioni di euro.

I fondi verranno poi indirizzati



verso gli svariati ambiti di impiego che il progetto propone. Tutti i particolari sono visibili consultando il sito internet www.galterabarocca.com.

"Si può aderire come socio o partner", hanno spiegato, tra gli altri, l'assessore allo Sviluppo economico Nella Disca, il funzio-

nario comunale Cettina Farina e gli esperti Franco Celestre e Salvatore Occhipinti. Nel primo caso dietro pagamento una tantum di una quota associativa di 500 euro. Il socio risponderà solo per l'importo versato. Anche il partner potrà però partecipare ai vari bandi che di volta in volta saran-

no pubblicati sul sito, unico requisito è quello di avere la sede legale all'interno di uno dei cinque Comuni soci del Gal. Le domande di ammissione, da scaricare sul sito web, verranno esaminate dal Cda che vedrà la maggioranza sempre del privato. "Se è vero che Modica è capofila - ha sottolineato il sindaco Piccitto - è anche vero che la sede operativa del progetto è Ragusa". Al progetto, per il quale si attende comunque il via libera da parte della Regione, prendono parte anche Santa Croce Camerina, Scicli e Ispica. In questi ultimi due Comuni, la presentazione è in programma oggi pomeriggio e domani pomeriggio.

Il bando scade il dieci giugno, anche se non è esclusa una proroga da parte della Regione. "Abbiamo bisogno di persone che guardino il mondo con occhi diversi - ha detto Cettina Farina, del Comune di Ragusa - nuove idee e visioni che vadano oltre rispetto a quello che siamo abituati a vedere. E' una grande opportunità da sfruttare al meglio."



LUNGOMARE SCOGLITTI

Acquisiti i pareri per il raddoppio

gi.cas.) Acquisiti tutti i pareri necessari per procedere all'approvazione tecnica del progetto di raddoppio del lungomare della Lanterna, a Scoglitti. I suddetti pareri sono stati acquisiti, con qualche prescrizione, nel corso di una conferenza di servizio svoltasi ieri a palazzo Iacono. "Continuiamo a raggiungere risultati - dichiara il sindaco Nicosia - e a lasciare in eredità progetti esecutivi finanziati o finanziabili. Anche quello del raddoppio del lungomare della Lanterna non è più un'idea ma diventa realtà".



COMISO. Il sindaco, il presidente e l'ad di Soaco scendono in campo a difesa dell'emendamento redatto dall'on. Nino Minardo

«Rotte sociali, giù le mani da quei soldi»

«Con il ministero era stato concordato un determinato percorso. Inconcepibile modificarlo adesso»

I venti milioni per le due isole?

COMISO. 15 milioni di euro. È la somma necessaria per garantire la continuità territoriale a Lampedusa e Pantelleria. Il problema è che, allo stato attuale, non ci sono soldi per queste due isole. Il governo nazionale non li ha ancora stanziati. Da qui, il rischio di utilizzare i 20 milioni di euro dell'emendamento Minardo, e destinato alla continuità territoriale in tutta Sicilia, per coprire questi due collegamenti. Un rischio che potrebbe diventare più concreto qualora la Conferenza di servizi che sarà convocata a Roma per consentire il prosieguo dell'iter dell'emendamento Minardo venisse fatta coincidere con un'altra Conferenza di servizi, quella necessaria per rinnovare il bando per le rotte sociali delle due isole minori. In quella sede

LUCIA FAVA

COMISO. Giù le mani dai 20 milioni di euro dell'emendamento Minardo: quei fondi sono destinati a coprire le rotte sociali delle aree maggiormente periferiche della Sicilia, rendendo più economici i biglietti aerei dei siciliani residenti e incrementando i collegamenti dagli aeroporti di Comiso e Trapani, oltre che di Lampedusa e Pantelleria. Anche il sindaco di Comiso Filippo Spataro e i vertici della Soaco, il presidente Rosario Dibennardo e l'amministratore delegato Enzo Taverniti, scendono in campo a difesa della continuità territoriale in Sicilia. "Da organi di stampa - sottolineano sindaco, presidente e amministratore delegato - apprendiamo di ipotesi diverse per l'utilizzo delle somme rispetto a quanto concordato con il Ministero competente e su cui il Ministero appunto, il sindaco di Comiso e la Soaco da mesi lavorano".

"Tutto il rispetto e la sensibilità possibili per le particolari condizioni delle isole minori siciliane - rimarkano Spataro, Dibennardo e Taverniti -, ma è chiaro e pacifico che il nostro



ATTESA LA CONCLUSIONE DELL'ITER SULLE ROTTE SOCIALI

territorio non può né deve restare escluso. Del resto, l'emendamento Minardo intende i denari stanziati per la continuità territoriale siciliana da destinarsi all'intera regione, soprattutto, ci permettiamo di evidenziare, allo scalo di Comiso".

Nell'occhio del ciclone, l'intervista rilasciata qualche giorno fa dal numero uno dell'Enac (Ente nazionale Aviazione Civile) Vito Riggio a un quotidiano regionale, in cui chiedeva di accelerare i tempi per garantire la continuità territoriale nelle due isole

minori siciliane, a rischio a partire dal mese di giugno del 2017. Il timore è che i fondi necessari per Pantelleria e Lampedusa, 15 milioni di euro, possano venire prelevati dall'emendamento Minardo. Nei giorni scorsi avevano preso posizione contro questa eventualità gli onorevoli Nino Minardo e Pippo Digiaco, annunciando che qualunque destinazione diversa dei 20 milioni, rispetto a quanto previsto dalla norma, sarebbe stata considerata una distrazione di fondi che avrebbe provocato un esposto, immediato, a loro firma, alla Corte dei Conti e alla Magistratura ordinaria.

Sulla stessa posizione, il sindaco di Comiso e i vertici di Soaco. "Nel rispetto dei tempi e dei modi - assicurano Filippo Spataro, Rosario Dibennardo ed Enzo Taverniti -, noi stiamo lavorando alacremente per realizzare quanto concordato con il Ministero. Ovvio che, se il progetto malauguratamente non dovesse vedere la luce, e nel qual caso di certo non dipenderà da noi, ognuno degli attori coinvolti, per quanto di competenza, sarà chiamato alle sue responsabilità e ne risponderà al popolo siciliano".



URBANISTICA. Missione palermitana del Pd nell'ufficio dell'esponente dell'esecutivo



INTERVENGA LA REGIONE. La delegazione del Partito democratico ha invitato l'assessore regionale Maurizio Croce a garantire il sollecito compimento dell'iter del Prg "perché, dato il tanto tempo passato dalla sua adozione, sono venute meno le norme di salvaguardia e che quindi si rischia di inficiare tutto il lavoro svolto fino ad oggi".

«L'assessore Croce ci ha spiegato che sul Prg non ha avuto solleciti»

«Siamo rimasti stupiti da queste dichiarazioni. E il Comune che fa?»

La Regione sblocca la Vas per la variante al Prg ma rimbalzano notizie che mettono in luce un iter in cui parecchi ritardi si sono accumulati

CONCETTA BONINI

Mentre l'assessorato regionale al Territorio e Ambiente ha finalmente sbloccato la Valutazione ambientale strategica per la variante generale al Piano regolatore, una delegazione del coordinamento cittadino del Pd di Modica composta dal segretario Giovanni Spadaro, da Michele Co-

lombo, Elio Scifo, Carmelo Blanco, Salvador Avola e Carmelo Falco ha incontrato l'assessore regionale al territorio Maurizio Croce per discutere delle annose problematiche riguardanti l'urbanistica cittadina.

«È notizia recente - commenta Spadaro dopo l'incontro - che dopo tre anni dall'adozione del Prg è stata finalmente approvata la Vas, un atto necessario per la sua definitiva approvazione, ma questo non ha tuttavia attenuato lo stupore dei presenti quando l'assessore ha affermato che da quando è in carica (circa un anno e mezzo) soltanto in questi giorni e per opera del Pd, ha incontrato e sentito persone che s'interessano del Prg di Modica non avendo prima mai avuto altre richieste da chicchessia e tanto meno dall'amministrazione comunale».

La prima adozione della nuova variante generale al Piano regolatore

risale alla primavera del 2013 ed è stata opera del commissario ad acta nominato dalla Regione per sostituirsi al Consiglio comunale, dove la maggior parte dei consiglieri si erano dichiarati incompatibili.

La delegazione del Pd ha invitato



“Venute meno le norme di salvaguardia. E adesso è passato troppo tempo”

SI DISCUOTE DI PRG. Giovanni Spadaro, segretario cittadino dei democratici

l'assessore regionale a garantire il sollecito compimento dell'iter del Prg "perché, dato il tanto tempo passato dalla sua adozione, sono venute meno le norme di salvaguardia e che quindi si rischia di inficiare tutto il lavoro svolto e allungare all'infinito l'iter di approvazione dovendosi ricalibrare le previsioni del nuovo piano e della stessa Vas con le concessioni che man mano saranno rilasciate secondo le previsioni del vecchio piano. Un vero e proprio circolo vizioso al quale si aggiunge che la Vas è stata approvata con numerose prescrizioni che dovranno essere ottemperate nell'approvando Prg da un'amministrazione comunale che a Palermo è sembrata piuttosto latitante. A questa richiesta - conclude Spadaro - l'assessore regionale si è impegnato a diramare in tempi brevi una direttiva che acceleri la sua approvazione».



AMBIENTE: TRA PROTESTE E ACCUSE

Discarica comprensoriale, strada senza ritorno

MICHELE BARBAGALLO

Oltre alla Cgil, scendono in campo anche la Usb Lavoro Privato e la Cub Flaica per stare a fianco dei lavoratori della discarica subcomprensoriale di contrada Cava dei Modicani che chiuderà a fine mese, con inevitabili disagi sulla raccolta e soprattutto il conferimento dei rifiuti dei Comuni montani (Ragusa, Monterosso, Chiamonte e Giarratana). Ma oltre al problema-emergenza rifiuti c'è anche la vicenda che riguarda i lavoratori che saranno licenziati. Le varie sigle sindacali sono già sul piede di guerra. Usb Lavoro Privato e Cub Flaica "esprimono la massima solidarietà ai lavoratori in lotta della discarica sub comprensoriale che rischiano il posto di lavoro per la paventata chiusura a fine maggio. Ci auguriamo che le istituzioni politiche, nazionali e regionali e la Srr di Ragusa, riescano a trovare una soluzione entro tale termine. Chiediamo a tutte le Amministrazioni dei Co-



La discarica di Cava dei modicani

muni che hanno conferito i propri rifiuti presso la discarica di non abbandonare i lavoratori, istituendo da subito un tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali e le aziende che gestiscono il servizio di nettezza urbana nei rispettivi Comuni, considerato l'approssimarsi della stagio-

ne estiva e relative assunzioni di personale, di farsi carico nell'immediato dei dodici lavoratori, al fine di garantire la continuità occupazionale e relativa serenità per le loro famiglie".

Ma la vicenda è anche da osservare sotto l'aspetto politico. Il Partito De-

mocratico di Ragusa accusa l'Amministrazione Piccitto di non aver provveduto ad aumentare la capienza della discarica, attraverso la quarta vasca, pur avendo a disposizione il progetto praticamente pronto della precedente Amministrazione. Da qui l'accusa politica: "La Giunta Pic-

citto avrà sulla coscienza l'incremento dei tributi che si ripercuoterà, anche in questo caso, sui cittadini ragusani. Sono andati perduti tre anni per la nuova gara che potenzia la raccolta differenziata ma l'incremento delle imposte sarà determinato dall'eliminazione, all'interno del Piano triennale, del progetto di innalzamento della terza vasca e di realizzazione della quarta vasca. I grillini non hanno trovato alcuna alternativa alla chiusura della discarica di Cava dei Modicani, programmata per la fine del mese, nonostante abbiano avuto anni per dare seguito a progetti già messi in campo e alle proposte da noi indicate". E' questa la dura denuncia che arriva dal portavoce dei due circoli "Pippo Tumino" e "Rinascita Dem", Peppe Calabrese, dai consiglieri comunali del Pd, Mario D'Asta e Mario Chiavola, dai segretari dei due circoli, Gianni Laurretta per il Tumino e Tony Francone per Rinascita Dem, tutti estremamente preoccupati per la vicenda.